Scritto da Red.
Martedì 29 Novembre 2016 11:59



BRUXELLES – L'eurodeputato del M5S Piernicola Pedicini ha presentato un'interrogazione alla vicepresidente della Commissione Ue Federica Mogherini sulla vicenda del governatore della Campania Vincenzo De Luca che in un'assemblea a Napoli, con circa 300 amministratori locali, citando come esempio il sindaco di Agropoli ("come sa fare lui la clientela lo sappiamo"), li incitava ad offrire ai propri cittadini regalie varie ("frittura di pesce, gite sugli yacht, fai come c… vuoi tu, ma non venire qui con un voto in meno di quelli che hai promesso") in cambio del voto per il Sì al referendum costituzionale del 4 dicembre prossimo.

Pedicini ha chiesto che la Mogherini, in qualità di alta rappresentante e responsabile Ue del Servizio europeo di azione esterna, si esprima sulla vicenda e spieghi se, in riferimento all’articolo 1 della Carta dei diritti fondamentali dell’Ue, ritenga che il voto clientelare cui fa appello De Luca non comporti una violazione del diritto internazionale, se non lede la dignità umana degli elettori e se l'Ue può tollerare tali interferenze manipolative sulla libertà di voto.

L'eurodeputato del M5S ha deciso di presentare l'interrogazione dopo aver appreso che la Commissione parlamentare antimafia italiana ha richiesto informazioni alla Procura di Napoli su eventuali indagini nei confronti del governatore De Luca per l'accusa di voto clientelare e per aver invitato, durante la stessa assemblea, i sindaci e gli amministratori comunali a convincere imprenditori locali a influenzare i cittadini per far votare Sì al referendum del 4 dicembre.

Nell'interrogazione è stato anche evidenziato quanto sancito dall’International Covenant on Civil and Political Rights sulla libera espressione della volontà dell’elettore, e che gli standard internazionali per la libertà di voto, elaborati dalla Commissione per i Diritti umani delle Nazioni

unite, prevedono che gli elettori debbano essere in grado di formarsi opinioni in modo indipendente, senza violenza o minaccia di violenza, costrizione, induzione o interferenze di qualsiasi tipo.